

COMUNE DI Neviano

Provincia di Lecce

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Giovanni Tancorra

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Giovanni Tancorra, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

ricevuto in data 05/08/2015 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 30/07/2015 con delibera n. 100 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2013;
- rendiconto dell'esercizio 2014;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera della Giunta Comunale n. 30 del 12/03/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- Bilancio armonizzato solo ai fini conoscitivi con nota integrativa a corredo;
- ed i seguenti documenti messi a disposizione:
 - i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

visto il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'Ente, avendo approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 in data 30/09/2014 con delibera consiliare n° 21, non ha adottato, in applicazione del comma 381 dell'articolo 1 della Legge 228/2012, la delibera consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dagli articoli 30, 31 e 32 della Legge 183/2011, come modificati dalla Legge 228/2012, ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

L'organo di revisione rileva, inoltre, che con atto n. 10 del 28/05/2015 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.226.606,37	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.331.444,59
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	611.890,01	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	4.013.657,62
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	562.146,75		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.417.664,62		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.605.583,81	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.349.633,68
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.522.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.522.000,00
<i>Totale</i>	<i>9.945.891,56</i>	<i>Totale</i>	<i>10.216.735,89</i>
Fondo pluriennale Vincolato entrata	165.072,28		
Avanzo di amministrazione	105.722,05	Disavanzo di amministrazione	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>10.216.735,89</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>10.216.735,89</i>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	7.089.152,08
spese finali (titoli I e II)	-	7.345.102,21
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+ -	255.950,13

2. Verifica equilibrio corrente anno 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	91579,28	
Entrate titolo I	2.226.606,37	
Entrate titolo II	611.890,01	
Entrate titolo III	562.146,75	
Totale entrate correnti		3.492.222,41
Spese correnti titolo I		3.331.444,59
Differenza parte corrente (A)		160.777,82
Quota di capitale destinate a spese investimento		215.500,00
Avanzo di amministrazione vincolato		105.772,05
Quota capitale amm.to mutui		101.049,87
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		101.049,87
Differenza (A) - (B)		-50.000,00

Tale differenza è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- 50% proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	50.000,00
- entrate correnti destinate a spese di investimento	
Totale disavanzo di parte corrente	50.000,00

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- plusval.da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03) dest.ad invest.	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare)	
- altre entrate (concessioni cimiteriali per realizzazione loculi comunali)	
Totale avanzo di parte corrente	-

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	3.090.339,62	3.090.339,62
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	5.000,00	(-50%)
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

- recupero evasione tributaria	10.000,00	
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali	10.725	21.450
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		99.715,34
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	70.725,00	121.165,34

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	30.000,00	
- altre risorse	250.000,00	
Totale mezzi propri		280.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	3.090.339,62	
- contributi da altri enti	47.325,00	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		3.137.664,62
TOTALE RISORSE		3.417.664,62
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		3.417.664,62

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2016

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2016 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	2.226.606,37	
Entrate titolo II	389.493,17	
Entrate titolo III	449.646,75	
Fondo pluriennale vincolato	79.342,25	
Totale entrate correnti		3.145.088,54
Spese correnti titolo I		3.038.900,47
Differenza parte corrente (A)		106.188,07
Quota capitale amm.to mutui		106.188,07
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		106.188,07

Tale differenza è così destinata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	
- altre (<i>da specificare</i>)	
Totale disavanzo di parte corrente	-

- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.142 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	
- altre entrate (concessioni cimiteriali per realizzazione loculi comunali)	
Totale avanzo di parte corrente	0,00

ANNO 2017

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2017 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	2.226.606,37	
Entrate titolo II	389.493,17	
Entrate titolo III	332.265,89	
Fondo pluriennale vincolato	79.342,25	
Totale entrate correnti		3.027.707,68
Spese correnti titolo I		2.916.117,60
Differenza parte corrente (A)		111.590,08
Quota capitale amm.to mutui		111.590,08
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		111.590,08

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi da contributo per permesso di costruire iscritto al titolo IV entrate	
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	-

- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.142 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	
- altre entrate (da specificare)	
Totale avanzo di parte corrente	-

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione.

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. SPESE DI PERSONALE

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	860.609,00
2011	831.187,85
2012	816.541,20
2013	810.564,94
2014	800.153,00
2015	723.255,37

Tali spese sono così **distinte ed hanno** la seguente incidenza:

	Bilancio di previsione 2014	Bilancio di previsione 2015
intervento 01	798.673	
intervento 03	13.000	
irap	51.648	
spese escluse	63.168	
totale spese di personale	800.153	
spese correnti	3.025.042	
incidenza sulle spese correnti	26,45	#DIV/0!

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente e, in particolare:

- a) Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015-2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

SALDI BILANCIO DI PREVISIONE		BILANCIO PREVISIONE 2015 – 2017		
ENTRATA		2015	2016	2017
Titolo I - ENTRATE TRIBUTARIE		€ 2.226.606,37	€ 2.226.606,37	€ 2.226.606,37
Titolo II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI		€ 535.291,18	€ 312.894,34	€ 312.894,34
Titolo III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		€ 562.146,75	€ 449.646,75	€ 332.265,89
a sommare	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata)	€ 91.579,28	€ 79.342,25	€ 79.342,25
a detrarre	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	€ 79.342,25	€ 79.342,25	€ 79.342,25
Titolo IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		€ 780.000,00	€ 600.000,00	€ 552.000,00
EFinN (ENTRATE FINALI NETTE)		€ 4.116.281,33	€ 3.589.147,46	€ 3.423.766,60
SPESA		2015	2016	2017
Titolo I - SPESE CORRENTI		€ 3.331.444,59	€ 3.038.900,47	€ 2.916.117,60
a sommare				
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 4.985,64	€ 7.616,95	€ 9.694,30
Titolo II - SPESE IN CONTO CAPITALE		€ 645.000,00	€ 400.000,00	€ 370.000,00
SFinN (SPESE FINALI NETTE)		€ 3.981.430,23	€ 3.446.517,42	€ 3.295.811,90
	Saldo della parte corrente	-€ 12.385,93	-€ 57.369,96	-€ 54.045,30
	Saldo della parte in c/capitale	€ 135.000,00	€ 200.000,00	€ 182.000,00

	Saldo finale netto soggetto al Patto (EFinN - SFinN)	€ 134.851,10	€ 142.630,04	€ 127.954,70
OP 15	OBIETTIVO PROGRAMMATICO PER IL 2015	€ 132.000,00		
OP 16	OBIETTIVO PROGRAMMATICO PER IL 2016		€ 137.000,00	
OP 17	OBIETTIVO PROGRAMMATICO PER IL 2017			€ 126.000,00
	DIFFERENZA TRA OBIETTIVO PROGRAMMATICO E SALDO FINALE ANNUALE	-€ 2.851,10	-€ 5.630,04	-€ 1.954,70

La parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborata dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2015**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al Bilancio 2014

	Bilancio di previsione 2014	Bilancio di previsione 2015
I.C.I.		
I.C.I. IMU recupero evasione	100.000,00	5.000,00
Imposta Municipale Propria	460.000,00	460.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.500,00	2.500,00
TASI		114.086,19
Addizionale I.R.P.E.F.	250.000,00	250.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.		
Imposta di scopo		
Altre imposte	112.185,60	
Compartecipazione IVA		
Categoria 1: Imposte	924.685,60	831.586,19
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	21.000,00	22.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	645.237,81	713.569,70
Addizionale provinciale sulla tassa smalt.rifiuti	32.261,89	35.678,48
Recupero evasione tassa rifiuti	30.000,00	5.000,00
Categoria 2: Tasse	728.499,70	776.248,18
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.500,00	5.500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	682.382,43	613.272,00
Altri tributi propri		
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	687.882,43	618.772,00
Totale entrate tributarie	2.341.067,73	2.226.606,37

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e sulla base delle aliquote applicate è stato previsto in € 460.000,00.

Addizionale comunale Irpef.

Lo schema di bilancio è stato redatto tenendo conto di una aliquota dell'addizionale comunale all'irpef pari allo 0,80% e di una soglia di esenzione di € 7.500,00.

TASI – Tassa servizi indivisibili

Il gettito, determinato sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e sulla base delle aliquote approvate dal Consiglio Comunale con atto n. 10 del 10/09/2014 è stato previsto in € 114.086,19.

TARI – Tariffa rifiuti

Il gettito previsto in € 713.569,70 è stato determinato sulla base delle tariffe che saranno deliberate dall'ente, oltre tariffa provinciale pari al 5%.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 22.000,00.

Contributo per permesso di costruire

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2014, presenta le seguenti variazioni rispetto all'accertato dell'anno 2013 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014	Previsione 2015
106.850,03	101.788,63	100.000,00	100.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle comunicazioni del Ministero dell'Interno in attuazione delle disposizioni relative al Federalismo Fiscale.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>			
	<i>Entrate/prove nti prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% di copertura 2014</i>
Asilo nido			
Impianti sportivi			
Mattatoi pubblici			
Mense scolastiche	10183	55000	18,51%
Trasporto scolastico	2934	7500	39,11%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
Uso di locali adibiti a riunioni			
Illuminazione votiva	27000	30000	90,00%
Totale	40117	92500	43,37%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 5.000,00 sono destinati con atto della Giunta Comunale n. 30 del 12/03/2015 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 5.000,00

Titolo II spesa per euro //

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con i dati del rendiconto 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Bilancio di previsione 2015	Incremento % 2015/2014
01 - Personale	795.774,56	798.672,82	776.471,12	-3%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	117.276,19	139.209,00	120.160,00	-14%
03 - Prestazioni di servizi	1.376.483,11	1.348.697,13	1.399.085,45	4%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	112.965,01	437.529,11	642.419,14	47%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	192.239,23	193.241,17	190.352,75	-1%
07 - Imposte e tasse	60.650,65	58.347,66	61.788,60	6%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	75.000,00	27.000,00	121.093,42	348%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		8.745,04	4.985,64	
11 - Fondo di riserva		13.600,00	15.088,47	
Totale spese correnti	2.730.388,75	3.025.041,93	3.331.444,59	10%

INTERVENTO 01 - Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in € 723.255,37 riferita a n. 14 dipendenti, pari a € 51.661,10 per dipendente e tiene conto del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane ed alla produttività.

INTERVENTO 06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari ad € 190.352,75, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2015 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

INTERVENTO 09 - Ammortamenti

L'Ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del Tuel.

INTERVENTO 10 – FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Ai sensi dell'art. 6, comma 17, del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. 135/2012, è stato iscritto nel bilancio di previsione 2015 un fondo svalutazione crediti pari ad € 4.985,64, per l'anno 2016 un fondo pari a 7.616,95 e per l'anno 2017 un fondo pari a 9.694,30 euro.

BILANCIO 2015

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2015 di entrata	% a bilancio del FCD E	Stanziamen-to FCDE
	Tassa rifiuti	-19,75 %	713.569,70 eu	0 %	0 euro
	Proventi recupero evasione tributaria	67,72 %	10.000 euro	36%	2.437,92 euro
	Proventi tributi minori	23,59 %	30.000 euro	36%	2.547,72 euro
TOTALE					4.985,64 euro

BILANCIO 2016

Risorsa/C ap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2016 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen-to FCDE
	Tassa rifiuti	-19,75 %	713.569,70 eu	0 %	0 euro
	Proventi recuper evasione tributaria	67,72 %	10.000 euro	55%	3.224,60 euro
	Proventi tributi minori	23,59 %	30.000 euro	55%	3.892,35 euro
TOTALE					7.616,95 euro

BILANCIO 2017

Risorsa/C ap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2017 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen-to FCDE
	Tassa rifiuti	-19,75 %	713.569,70 eu	0 %	0 euro
	Proventi recuper evasione tributaria	67,72 %	10.000 euro	70%	4.740,40 euro
	Proventi tributi minori	23,59 %	30.000 euro	70%	4.953,90 euro
TOTALE					9.694,30 euro

Il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta elaborato secondo i termini di legge.

INTERVENTO 11 – Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 174 del 10/10/2012.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 4.013.657,62, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Non è prevista nel 2015 l'assunzione di mutui per il finanziamento delle spese d'investimento.

INDEBITAMENTO

Il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, è riportato nel seguente prospetto:

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	2.778.592
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	222.287,36
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	193.241
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	6,95%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	29.046

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	3.400.643
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.248.584
<i>Percentuale</i>		36,72%

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- del rispetto del patto di stabilità interno.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.226.606,37	2.226.606,37	2.226.606,37	6.679.819,11
Titolo II	611.890,01	389.493,17	389.493,17	1.390.876,35
Titolo III	562.146,75	449.646,75	332.265,89	1.344.059,39
Titolo IV	3.417.664,62	7.409.535,10	1.930.000,00	12.757.199,72
Titolo V	1.605.583,81	749.150,29	749.150,29	3.103.884,39
<i>Somma</i>	8.423.891,56	11.224.431,68	5.627.515,72	25.275.838,96
Avanzo vincolato	105.772,28			105.772,28
Fondo plurienn	165.072,28	79.342,25	79.342,25	
Totale	8.694.735,89	11.303.773,93	5.706.857,97	25.705.367,79

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.331.444,59	3.038.900,47	2.916.117,60	9.286.462,66
Titolo II	4.013.657,62	7.409.535,10	1.930.000,00	13.353.192,72
Titolo III	1.349.633,68	855.338,36	860.740,37	3.065.712,41
<i>Somma</i>	8.694.735,89	11.303.773,93	5.706.857,97	25.705.367,79
Disavanzo presunto				

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
01 - Personale	776.471	780.167	816.783
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	120.160	120.160	120.160
03 - Prestazioni di servizi	1.399.085	1.369.709	1.369.709
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	642.419	369.137	369.137
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	190.353	185.215	179.813
07 - Imposte e tasse	61.789	61.996	61.996
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	121.093	129.811	10.653
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti	4.986	7.617	9.694
11 - Fondo di riserva	15.088	15.088	15.088
Totale spese correnti	3.331.445	3.038.900	2.953.034

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
--	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

Titolo IV

Alienazione di beni	30.000	30.000	30.000	90.000
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	6.150.000	3.650.000	1.150.000	10.950.000
Trasferimenti da altri soggetti	5.500.000	1.200.000	1.100.000	7.800.000
Totale	11.680.000	4.880.000	2.280.000	18.840.000

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	250.000			250.000
Totale	11.930.000	4.880.000	2.280.000	19.090.000

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- delle risultanze del rendiconto 2014;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica .

-

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Neviano,

L'ORGANO DI REVISIONE
dott. Giovanni Tancorra